

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 05 **del mese di** dicembre
dell' anno 2016 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Costi Palma	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Petitti Emma	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Costi Palma

Oggetto: LEGGE 296/2006, ART. 1 COMMA 1228 - INTEGRAZIONE E MODIFICA DEL PROGETTO "TURISMO CONGRESSUALE E FIERISTICO IN EMILIA ROMAGNA: LO SVILUPPO DI UN POLO DI ECCELLENZA IN ITALIA" - APPROVAZIONE CONTRATTO CON APT SERVIZI S.R.L. - C.U.P. E49D16001510003

Cod.documento GPG/2016/2146

Num. Reg. Proposta: GPG/2016/2146

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2007), ed in particolare l'art. 1, comma 1228, come modificato dall'art. 18 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che, per le finalità di sviluppo del settore del turismo e per il suo posizionamento competitivo quale fattore produttivo di interesse nazionale, onde consentire la realizzazione di progetti di eccellenza per lo sviluppo e la promozione del sistema turistico nazionale, nonché il recupero della sua competitività sul piano internazionale, prevede che il Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo della Presidenza del Consiglio dei ministri possa stipulare appositi protocolli di intesa con le regioni e gli enti locali, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;

Visto inoltre il "Protocollo di intesa" sottoscritto in data 24/06/2010 tra il Ministro per il Turismo, Michela Vittoria Brambilla, ed il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, Vasco Errani, per la gestione delle risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione dei progetti di eccellenza per il rilancio della competitività turistica italiana, in attuazione di quanto previsto dal sopracitato art. 1, comma 1228, della Legge 296/2006, come modificato dall'art. 18 della Legge 18 giugno 2009, n. 69;

Viste le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 538/2011, concernente: "Legge 296/2006, art. 1 comma 1228 - Approvazione programma regionale di intervento di cui al protocollo di intesa sottoscritto in data 24/06/2010", con la quale è stato approvato il Programma regionale di intervento per l'attuazione del sopra citato "Protocollo di intesa", ed in particolare il progetto regionale denominato "Turismo

congressuale e fieristico in Emilia-Romagna: lo sviluppo di un polo di eccellenza in Italia";

- n. 1884/2011, con la quale è stato approvato, tra l'altro, il Piano esecutivo relativo al sopracitato progetto;

Visti inoltre i seguenti atti, con cui sono state apportate modifiche al Piano esecutivo relativo al progetto: determinazioni dirigenziali n. 951/2012, n. 8961/2012 e n. 715/2013 e proprie deliberazioni n. 2070/2013 e n. 178/2015;

Visto l'Accordo di Programma sottoscritto tra il Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo e la Regione Emilia Romagna in data 23/02/2012 per la realizzazione del sopra citato progetto regionale, ed in particolare l'art. 8;

Dato atto che il Piano esecutivo del progetto "Turismo congressuale e fieristico in Emilia-Romagna: lo sviluppo di un polo di eccellenza in Italia":

- prevede la realizzazione di interventi finalizzati allo sviluppo del settore congressuale e fieristico mediante il miglioramento e la riqualificazione dell'offerta regionale, attraverso la previsione di investimenti a carattere strutturale, promozionale, tecnologico, formativo, ecc...
- si è sostanzialmente nell'attivazione di uno specifico bando per la concessione di contributi finalizzati allo sviluppo del turismo congressuale e fieristico in Emilia-Romagna, approvato con propria deliberazione n. 1452/2012;
- prevede il budget complessivo di seguito riepilogato:

IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO	QUOTA A CARICO LEGGE n. 296/2006	COFINANZIAMENTO REGIONALE
8.238.136,27	6.023.023,65	2.215.112,62

Dato inoltre atto che:

- la somma sopra riportata è stata impegnata, con deliberazione n. 2070/2013 e con determinazione dirigenziale n. 16047/2014, a favore dei beneficiari dei contributi ai sensi del bando approvato con propria deliberazione n. 1452/2012;
- nel corso della gestione del sopracitato bando sono state rilevate economie di spesa dovute alla revoca di contributi

concessi o a minori contributi liquidati, provvedendo contestualmente al loro disimpegno;

- si è pertanto ritenuto opportuno richiedere, con nota prot. n. PG/2016/721544, al Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo (MIBACT), ai sensi dell'art. 8 dell'Accordo di programma sottoscritto in data 23/02/2012, di poter variare il piano esecutivo del progetto "Turismo congressuale e fieristico in Emilia-Romagna: lo sviluppo di un polo di eccellenza in Italia" prevedendo l'utilizzo di parte delle economie realizzate, per complessivi Euro 1.224.000,00, per la realizzazione di azioni integrative finalizzate al supporto alla promo-commercializzazione, col coinvolgimento degli operatori della meeting industry dell'Emilia-Romagna, da realizzarsi da parte di APT Servizi s.r.l.;
- con nota prot. PG/2016/589798 è stato inoltre precedentemente richiesto al MIBACT di prorogare al 30/09/2017 il termine per la realizzazione e la rendicontazione del progetto in parola, per poter concludere proficuamente tutte le attività connesse all'attuazione del progetto;

Dato atto che le richieste sopra citate sono state accolte dal MIBACT come risulta dalla documentazione trattenuta agli atti del Servizio Turismo e Commercio;

Viste le seguenti Leggi regionali:

- n. 4 del 25 marzo 2016 "Ordinamento turistico regionale - Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della Legge regionale 4 marzo 1998, n. 7 (Organizzazione turistica regionale - Interventi per la promozione e la commercializzazione turistica)", in particolare l'art. 16 comma 8;
- n. 7 del 4 marzo 1998 "Organizzazione turistica regionale - Interventi per la promozione e commercializzazione turistica - Abrogazione delle Leggi Regionali 5 dicembre 1996 n. 47, 20 maggio 1994 n. 22, 25 ottobre 1993 n. 35 e parziale abrogazione della L.R. 9 agosto 1993 n. 28" e successive modificazioni;

Vista la propria deliberazione n. 1693 in data 20/10/2008, concernente: "L.R. 7/1998 e succ. mod. Modalità per realizzazione da parte di APT Servizi srl di attività di promozione turistica attuative della programmazione regionale in materia di turismo -

Approvazione schema di convenzione quadro poliennale tra Regione e APT Servizi srl", nonché la relativa Convenzione Quadro sottoscritta tra le parti in data 18/11/2008;

Preso atto di quanto contenuto nel verbale della riunione del Consiglio d'Amministrazione di APT Servizi s.r.l. del 13/12/2012, nel quale, tra l'altro, è individuato il Presidente della società quale soggetto cui compete la rappresentanza avanti ad enti pubblici ed in particolare la firma di tutti gli atti e contratti con la Regione Emilia Romagna;

Ritenuto opportuno:

- di avvalersi della società APT Servizi s.r.l. di Bologna per la realizzazione delle azioni integrative al progetto "Turismo congressuale e fieristico in Emilia-Romagna: lo sviluppo di un polo di eccellenza in Italia", per una spesa complessiva di Euro 1.224.000,00 (IVA compresa), secondo quanto previsto nel relativo Piano esecutivo specifico inviato al Ministero con la citata nota prot. n. PG/2016/721544, che in allegato 1 al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
- di approvare le variazioni apportate al Piano esecutivo complessivo del progetto, secondo lo schema riepilogativo che in allegato 2 al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
- di regolamentare i rapporti con APT Servizi s.r.l. mediante apposito contratto, redatto sulla base dello schema riportato all'allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto, elaborato in conformità alle disposizioni contenute nella sopracitata Convenzione quadro di durata poliennale, dando atto che alla sottoscrizione dello stesso provvederà, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm. e della normativa vigente, il Responsabile del Servizio regionale competente;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle Leggi Regionali 6

luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 23 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2016-2018 (Legge di Stabilità regionale 2016)";
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 24 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2259 del 28 dicembre 2015 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016 - 2018" e succ.mod.;
- la L.R. 9 maggio 2016 n. 7 "Disposizioni collegate alla prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2016-2018";
- la L.R. 9 maggio 2016 n. 8 "Prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia Romagna 2016-2018";
- la L.R. 29 luglio 2016, n. 13 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e seconda variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- la L.R. 29 luglio 2016, n. 14 "Assestamento e seconda variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- la determinazione dirigenziale n. 16647 del 25 ottobre 2016 avente ad oggetto: "Variazione di bilancio per utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione";

Ritenuto opportuno, sulla base del percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato per la quota di Euro 1.028.800,00 relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2017, di procedere alla registrazione complessiva di Euro 1.224.000,00 con utilizzo delle risorse finanziarie allocate sui Capitoli di spesa n. 25602 "Spese per l'attuazione del progetto 'Turismo congressuale fieristico in Emilia-Romagna: lo sviluppo di un polo di eccellenza in Italia' (comma 1228, art. 1, L. 27 dicembre 2006, n. 296) - Mezzi statali" e n. 25604 "Spese per l'attuazione del progetto 'Turismo congressuale fieristico in

Emilia-Romagna: lo sviluppo di un polo di eccellenza in Italia' (comma 1228, art. 1, L. 27 dicembre 2006, n. 296) - Cofinanziamento regionale", del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, rinviando ad un successivo provvedimento le procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

Atteso che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo i termini di realizzazione delle azioni previste e della documentazione prodotta da APT Servizi s.r.l., la spesa di cui al presente atto è esigibile nell'esercizio finanziario 2016 per Euro 195.200,00 e nell'esercizio finanziario 2017 per Euro 1.028.800,00;
- è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono relativamente all'anno 2016 compatibili con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs n. 118/2011 e s.mm.ii. rinviando la medesima attestazione relativa all'anno 2017 al verificarsi della condizione sopradetta;

Ritenuto, in ragione di quanto sopra richiamato, che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e che pertanto l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto a favore di APT Servizi s.r.l., per l'importo di Euro 1.224.000,00;

Visti:

- il D.Lgs. n. 159/2011, avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136", ed in particolare l'art. 83, comma 3;
- la propria deliberazione n. 1521 del 28/10/2013, concernente: "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- l'art. 1, commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, il quale prevede, per le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi (inclusi i lavori), un meccanismo di scissione dei pagamenti da applicarsi alle operazioni per le quali dette

amministrazioni non siano debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni generali in materia di IVA;

- la Legge 244/2007 e ss.mm. recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)", art.1, commi dal 209 al 214 e D.M. 3 aprile 2013, n.55 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244";
- la circolare PG/2015/0200894 del 26/03/2015 avente per oggetto: "La fatturazione elettronica nell'Amministrazione pubblica";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod., ed in particolare l'art. 22 con riferimento a quanto previsto in relazione alla categoria "società di cui sono detenute direttamente quote di partecipazione";
- la propria deliberazione n. 66 del 25/01/2016 avente ad oggetto "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";
- la determinazione dirigenziale n. 12096 del 25/07/2016; avente ad oggetto "Ampliamento della trasparenza ai sensi dell'art 7 comma 3 D.Lgs. 33/2013, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2016 n. 66";

Viste inoltre:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 11;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

Dato atto che è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale ai sensi dell'art. 11 della L. 3/2003, alle attività oggetto del presente provvedimento il C.U.P. (Codice Unico di Progetto) E49D16001510003;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e succ. mod.;

Richiamate infine le seguenti proprie deliberazioni, esecutive nei modi di legge:

- n. 270/2016, n. 622/2016, n. 702/2016 e n. 1107/2016;
- n. 2416/2008, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e succ. mod.;

Richiamata, infine, la determinazione dirigenziale n. 18966 del 25 novembre 2016 avente ad oggetto "Proroga dell'incarico ad interim sul Servizio Gestione della Spesa regionale, nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni";

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore Turismo. Commercio;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le motivazioni indicate in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

- 1) di approvare il Piano esecutivo specifico, relativo alle azioni integrative al progetto "Turismo congressuale fieristico in Emilia-Romagna: lo sviluppo di un polo di eccellenza in Italia", che in allegato 1 al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare le variazioni apportate al Piano esecutivo complessivo del progetto "Turismo congressuale fieristico in Emilia-Romagna: lo sviluppo di un polo di eccellenza in Italia", secondo lo schema riepilogativo che in allegato 2 al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
- 3) di avvalersi della società APT Servizi s.r.l. di Bologna per la realizzazione delle azioni integrative al progetto "Turismo congressuale fieristico in Emilia-Romagna: lo sviluppo di un polo

di eccellenza in Italia", secondo quanto previsto nel relativo Piano esecutivo specifico di cui al precedente punto 1) del dispositivo, per una spesa complessiva di Euro 1.224.000,00 (IVA compresa);

4) di approvare il contratto tra la Regione Emilia-Romagna ed APT Servizi s.r.l. secondo lo schema di cui all'allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto, ed elaborato in conformità alle disposizioni contenute nella sopracitata Convenzione quadro di durata poliennale, dando atto che alla sottoscrizione dello stesso provvederà, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm. e della normativa vigente, il Responsabile del Servizio regionale competente;

5) di stabilire che il contratto di cui al precedente punto 4), avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione fino al 30/06/2017;

6) di stabilire altresì che APT Servizi s.r.l. possa proporre eventuali varianti agli interventi previsti, nell'ambito comunque di quanto previsto all'art. 8 "Varianti progettuali" dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 23/02/2012 con il Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del Turismo;

7) di imputare la somma complessiva di Euro 1.224.000,00 sui seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, approvato con propria deliberazione n. 2259/2015 e s.m., che sono stati dotati della necessaria disponibilità con determinazione n. 16647/2016:

- quanto ad Euro 1.086.207,49, registrata al numero di impegno 5028 sul capitolo 25602 "Spese per l'attuazione del progetto 'Turismo congressuale fieristico in Emilia-Romagna: lo sviluppo di un polo di eccellenza in Italia' (comma 1228, art. 1, L. 27 dicembre 2006, n. 296) - Mezzi statali";

- quanto ad Euro 137.792,51, registrata al numero di impegno 5029 sul capitolo 25604 "Spese per l'attuazione del progetto 'Turismo congressuale fieristico in Emilia-Romagna: lo sviluppo di un polo di eccellenza in Italia" (comma 1228, art. 1, L. 27 dicembre 2006, n. 296) - Cofinanziamento regionale";

8) di dare atto che, per le ragioni esposte in premessa, in relazione al percorso amministrativo-contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. in tema di attivazione del fondo pluriennale vincolato per le quote di Euro 912.982,24 sul capitolo di spesa 25602 ed Euro 115.817,76 sul capitolo di spesa 25604,

relative all'esigibilità della spesa per l'anno 2017, con successivo atto si provvederà a porre in essere le opportune procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

9) di dare atto che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, è di seguito espressamente indicata:

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE ECONOMICO	COFOG	TRANSAZIONE UE	STOPE	C.I.SPESA	GESTIONE ORDINARIA	C.U.P.
25602	07	01	U.1.03.02.11.999	04.7	8	1347	3	3	E49D16001510003
25604	07	01	U.1.03.02.11.999	04.7	8	1347	3	3	E49D16001510003

10) di precisare che, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., il Dirigente regionale competente provvederà, con propri atti formali, a disporre la liquidazione del suddetto importo di Euro 1.224.000,00, secondo le modalità stabilite dal contratto di cui al precedente punto 4), e, secondo quanto previsto dalla nota PG/2015/200894 del 26 marzo 2015, sulla base di fatture emesse conformemente alle modalità e contenuti previsti dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia; le fatture dovranno essere emesse successivamente al rilascio dell'attestazione di conformità da parte della Regione ed il relativo pagamento avverrà nel termine di 30 giorni dal ricevimento delle fatture stesse, che dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice ZA20T0;

11) di dare atto che le modalità di liquidazione del corrispettivo di cui al punto 10) che precede, vengono parzialmente ridefinite col presente atto, nel rispetto dei principi stabiliti dal citato D.Lgs. n. 118/2011;

12) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

13) di dare atto altresì che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

14) di dare atto infine che ad APT Servizi s.r.l. compete l'adempimento degli eventuali obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

15) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

PROGETTO

Turismo congressuale e fieristico in Emilia-Romagna: lo sviluppo di un polo di eccellenza in Italia - Integrazione

1. **Premessa**

La proposta qui di seguito è un'integrazione del progetto di eccellenza L 296/2006, art 1 comma 1228 - "Turismo congressuale e fieristico in Emilia-Romagna: lo sviluppo di un polo di eccellenza in Italia ". Si fonda sull'audit degli interventi realizzati e sviluppa una strategia di marketing, che mira a rafforzare e ampliare la linea 2, nello specifico attività di supporto alla promo-commercializzazione per il posizionamento del prodotto sul mercato, domestico e internazionale.

E' coerente con le previsioni della deliberazione di Giunta regionale n. 538/2015, concernente "L.R. 7/98 e s.m. - Linee Guida generali per la promozione e la commercializzazione turistica anno 2016 – Obiettivi strategici" e con il Piano marketing operativo 2016 di APT Servizi s.r.l.

Soggetto attuatore: Apt Servizi s.r.l.

2. **Strategia**

In fase di completamente la fase di riqualificazione delle strutture e d'innalzamento del livello qualitativo dei servizi, l'attenzione si sposta ora sul marketing, sulle azioni e sugli interventi destinati alla "vendita" e al "posizionamento" del prodotto sul mercato. La progettualità è sviluppata nella modalità di supporto alla promo-commercializzazione e coinvolge gli operatori della meeting industry dell'Emilia-Romagna, i soggetti a cui è in capo l'attività commerciale. APT Servizi svolge la funzione di facilitatore, andando ad individuare, sviluppare e attuare politiche di marketing strategico aventi come finalità il creare opportunità di business e il posizionare sul mercato il "vantaggio competitivo" dell'offerta della meeting industry della Regione Emilia-Romagna.

La nostra offerta abbraccia tutti i segmenti e le articolazioni del prodotto comunemente indicato con l'acronimo M.I.C.E.: dagli eventi generati nel settore "istituzionale" (associazioni, enti e organismi nazionali e internazionali, ecc.) agli eventi aziendali (corporate) fino ai programmi su misura per piccoli gruppi in forma di incentive motivazionali, ecc.. A livello territoriale, l'offerta è organizzata in tre distretti: Parma – Bologna - Rimini, ognuno dei quali copre un'area vasta che nel caso di Rimini, abbraccia la Romagna, nel caso di Bologna include Modena e Ferrara e per Parma spazia da Reggio Emilia a Piacenza compresa l'area di Salsomaggiore.

Le attività inserite nel progetto sono state definite sulla base degli obiettivi, delle articolazioni dell'offerta e delle diverse tipologie di operatore turistico della meeting industry (convention Bureau, club di prodotto congressuale, struttura congressuale, hotel congressuale, ecc).

Obiettivi:

- Riposizionamento competitivo della Regione Emilia-Romagna sul mercato domestico e internazionale (prodotti e global brand di destinazione).
- Acquisizione di nuovi mercati e target, grazie alla riqualificazione e innalzamento qualitativo del prodotto.
- Attivazione e propulsione del processo d'internazionalizzazione dell'offerta e dei flussi turistici attraverso lo sviluppo di una progettualità specifica riservata ai convention bureau regionali.
- Consolidamento e fidelizzazione alla destinazione Emilia-Romagna delle fasce di mercato acquisite, aumentando il livello di coinvolgimento e di soddisfazione del cliente finale.
- Integrazione dei vari prodotti turistici del territorio nell'offerta M.I.C.E., in qualità di USP identitarie e originali.
- Creazione, implementazione e incentivazione di opportunità business per gli imprenditori turistici della Regione Emilia-Romagna.

Settori specifici d'intervento:

- Turismo MICE e fieristico

Mercati:

- Principali bacini di riferimento dei flussi turistici incoming della regione Emilia Romagna (Italia, Europa e extra-Europa) con focus ed investimenti mirati su quelli meglio performanti e strategici sul lungo periodo per la crescita del turismo regionale

3. Analisi di contesto

Osservatorio Italiano dei Congressi e degli eventi – Rapporto 2015

A cura di Federcongressi & Eventi – realizzato da Università Cattolica Sacro Cuore ASERI

Il settore dei congressi e degli eventi rappresenta un importante comparto produttivo dell'economia italiana, che negli ultimi anni ha compensato le flessioni della domanda nei segmenti maturi dell'offerta turistica, contribuendo in misura significativa allo sviluppo delle economie locali. L'osservatorio mette in evidenza una ripresa del settore, dopo la stagnazione del biennio 2013/2014 caratterizzata da una situazione di crisi economica che ha colpito diverse aree geografiche del mondo.

Sintesi dei principali risultati

La rilevazione effettuata con riferimento all'attività svolta nel 2015 presso le diverse tipologie di sedi presenti sul territorio nazionale, per un totale di 5.704 sedi contattate, ha consentito di effettuare una stima del mercato dei congressi e degli eventi rispetto sia alle quattro aree geografiche nelle quali viene suddivisa l'Italia, sia alle diverse tipologie di sedi che offrono spazi e servizi per realizzare gli eventi stessi.

Dalla ricerca, è emerso che nel 2015 in Italia sono stati realizzati 392.658 eventi con un minimo di 10 partecipanti ciascuno (+11,5% rispetto a 2014), per un totale di 25.997.260 partecipanti (+7,3%) – mediamente 66 persone per evento con una lieve flessione rispetto al 2014 (-3,8%) - e 35.155.453 presenze (+15%). La durata media degli eventi è risultata pari a 1,35 giorni (1,23 nel 2014), senza differenze significative per aree geografiche. Gli eventi della durata superiore a un giorno sono stati circa un terzo del totale e hanno registrato circa 11.800.000 partecipanti, mediamente pari a 92 persone per evento, e circa 25.000.000 presenze sul territorio. Il 60,8% degli eventi ospitati in Italia nel 2015 (e il 52,2% dei partecipanti complessivi) ha avuto un ambito di riferimento locale, ovvero con partecipanti, esclusi i relatori, provenienti prevalentemente dalla stessa regione dove è ubicata la sede congressuale; il 30,1% degli eventi (e il 32,6% dei partecipanti totali) ha avuto un orizzonte nazionale, ossia con partecipanti, esclusi i relatori, provenienti prevalentemente da fuori regione; il 9,1% degli eventi (e il 15,2% dei partecipanti totali) è risultato classificabile come internazionale, avendo partecipanti provenienti in numero significativo dall'estero. Gli eventi promossi da associazioni hanno presentato complessivamente il 34,8% degli eventi, il 41,7% dei partecipanti totali e il 39,5% delle presenze; gli eventi promossi dalle aziende hanno concentrato il 55,4% degli eventi, il 47% dei partecipanti totali e il 49,3% delle presenze; gli eventi promossi da enti e istituzioni di tipo governativo, politico, sindacale e sociale hanno costituito il 9,8% degli eventi, l'11,3% dei partecipanti totali e l'11,2% delle presenze. L'analisi geografica rileva che il 56,1% degli eventi si è svolto al NORD (area alla quale appartiene la Regione Emilia-Romagna), con un incremento del 13,7%, il 27,4% al CENTRO e il 16,5% nel SUD e nelle isole

4. Tempi di realizzazione del progetto

Data inizio	Data fine	Durata in mesi
Dicembre 2016	Giugno 2017	sette

5. Indicatori di risultato

I dati rilevati dall'osservatorio nazionale evidenziano due punti chiave per la definizione della strategia e degli obiettivi delle attività:

- ripresa del settore dopo la crisi del biennio 2013/2014;
- forte incidenza del mercato domestico a fronte di una capacità limitata d'intercettare il grandi eventi MICE internazionali, che già dal 2014 hanno puntato l'Europa.

Altri elementi di riferimento sono i dati parziali della stagione turistica 2016, che rilevano un'interessante crescita della quota di turismo internazionale in Italia, che fa ben sperare anche la meeting industry nazionale.

Questa integrazione del progetto di eccellenza "Turismo congressuale e fieristico in Emilia-Romagna: lo sviluppo di un polo di eccellenza in Italia " ha, come già espresso, il suo fulcro nell'attività di marketing, ovvero nella vendita del prodotto, e mira a far competere gli operatori della meeting industry della Regione Emilia-Romagna allo stesso livello dei propri concorrenti, sia sul mercato domestico che sul fronte internazionale, spingendo il fattore differenziale. Gli effetti della strategia non saranno immediati ma si svilupperanno sul medio e lungo termine, in particolare quando l'obiettivo è il mercato internazionale.

Pertanto data la durata limitata del progetto – 7 mesi - gli indicatori di risultato proposti riguardano l'attività stessa e vanno a rilevare le opportunità business b2b generate dal progetto, nonché il presidio dei market place di riferimento per l'internazionalizzazione.

INDICATORI DI RISULTATO*				
Tipologia Indicatore	Unità di Misura	Valore Obiettivo	Valore Rilevato	Note
Interventi di promo-commercializzazione	Numero	10	0	

6. Piano operativo (descrizione in sintesi dell'intervento)

Gli interventi interesseranno la sfera della promo-commercializzazione e sono schematizzati in due linee: comunicazione e commercializzazione, che non sono altro che uno sviluppo della "Linea 2" del precedente progetto, di cui il presente è l'integrazione.

7. Linee d'intervento – dettaglio delle attività

Per quel che concerne le linee d'intervento, l'attuale integrazione, vedrà lo sviluppo dell'esecutivo su due linee:

Linea 2/1: Comunicazione
Descrizione
<p>Al fine di attuare una strategia d'eccellenza di marketing turistico, la Regione Emilia-Romagna metterà in campo interventi di comunicazione online, innovativi e di alto profilo, che avranno come tema <i>Via Emilia: experience the Italian lifestyle</i>, ossia le USP della destinazione, le eccellenze dell'offerta in chiave esperienziale che saranno integrate al prodotto "meeting industry".</p> <p>Obiettivi operativi: supporto alla promo-commercializzazione; incentivazione all'utilizzo di nuove tecnologie web 4.0 (video <i>emotional</i> coinvolgenti).</p> <p>Modalità operative: produzione di video racconti emozionali a tema Via Emilia, da pubblicare e veicolare sul portale della meeting industry dell'Emilia-Romagna -meetiner.com - per catturare l'attenzione di potenziali buyer, favorire l'attività di vendita del prodotto e sostenere la promozione del vantaggio competitivo differenziale.</p>

Indicatori di realizzazione			
Denominazione	Unità di misura	Valore iniziale	Valore target
Video emozionali	nr	0	4

Linea 2/2: Commercializzazione			
Descrizione			
<p>Quest'attività prevede la partecipazione a fiere e workshop di settore, l'organizzazione di workshop abbinati a fam trip, di fam trip e di serate promozionali abbinata a fiere (nonché la produzione di materiali promozionali ad hoc con logo regionale anche nella forma di gadget). Sempre all'interno della linea 2 "Commercializzazione", sarà attuato un intervento d'internazionalizzazione dei flussi turistici MICE riservato ai convention bureau, operanti sul territorio della Regione Emilia-Romagna (Rimini e Bologna), volto a favorire la partecipazione a "bid" di caratura internazionale e all'acquisizione di eventi grandi numeri internazionali.</p> <p>Obiettivi operativi: supporto alla promo-commercializzazione, incrementare le opportunità business per la meeting industry regionale.</p> <p>Modalità operative: presenza a fiere e workshop di settore o aventi aree commerciali MICE (BMT, BIT, ITB, MITT, IMEX, Buy Emilia-Romagna, 100 Città d'arte d'Italia); organizzazione di workshop, serate promozionali e fam trip con PCO, meeting planner, buyer; presentazione di candidature per acquisire eventi internazionali; ospitalità su nuovi eventi internazionali; site-inspection per acquisire eventi internazionali.</p>			
Indicatori di realizzazione			
Denominazione	Unità di misura	Valore iniziale	Valore target
Fiere e workshop	Nr	0	10
Serate promozionali	Nr	0	1
Presentazioni di candidature per eventi internazionali	Nr	0	6
Site inspection per candidature di eventi internazionali	Nr	0	6
Nuovi eventi internazionali acquisiti tramite candidature	Nr	0	6

8. Piano finanziario

COMPLESSIVO LINEE	Euro IVA inclusa
Linea 2/1 – Comunicazione	115.900,00
Linea 2/2 – Commercializzazione	961.700,00
Costi di gestione	146.400,00
TOTALE	1.224.000,00

COMPLESSIVO ANNI 2016 - 2017	Euro IVA inclusa
2016	195.200,00
2017	1.028.800,00
TOTALE	1.224.000,00

COMPLESSIVO ANNO 2016	Euro IVA inclusa
Linea 2/1 - Comunicazione	/
Linea 2/2 - Commercializzazione	195.200,00
TOTALE	195.200,00

COMPLESSIVO ANNO 2017	Euro IVA inclusa
Linea 2/1 - Comunicazione	115.900,00
Linea 2/2 – Commercializzazione	766.500,00
Costi di gestione	146.400,00
TOTALE	1.028.800,00

9. Gantt di progetto

SCHEDULAZIONE OBIETTIVI/ ATTIVITÀ REGIONE				2016	2017			
Codifica	Descrizione	MESE INIZIO	MESE FINE	IV Trim	I Trim	II Trim	III Trim	IV Trim
1	LINEA DI INTERVENTO 2/1 Comunicazione	Dicembre 2016	Giugno 2017		X	X		
2	LINEA DI INTERVENTO 2/2 Commercializzazione	Dicembre 2016	Giugno 2017	X	X	X		

Variante al punto 4. Tempi di realizzazione del progetto

Data inizio	Data fine	Durata in mesi
8/10/2012	30/09/2017	60

Variante al punto 10. Gantt di progetto interventi

SCHEDULAZIONE OBIETTIVI/ATTIVITA' REGIONE EMILIA ROMAGNA				2012		2013				2014			
Codifica	Descrizione	MESE INIZIO	MESE FINE	III Trim	IV Trim	I Trim	II Trim	III Trim	IV Trim	I Trim	II Trim	III Trim	IV Trim
1	LINEA DI INTERVENTO 1	Ottobre 2012	Settembre 2017		x	x	x	x	x	x	x	x	x
2	LINEA DI INTERVENTO 2	Ottobre 2012	Settembre 2017		x	x	x	x	x	x	x	x	x
3	LINEA DI INTERVENTO 3	Ottobre 2012	Settembre 2017		x	x	x	x	x	x	x	x	x

SCHEDULAZIONE OBIETTIVI/ATTIVITA' REGIONE EMILIA ROMAGNA				2015				2016				2017		
Codifica	Descrizione	MESE INIZIO	MESE FINE	I Trim	II Trim	III Trim.	IV Trim	I Trim	II Trim	III Trim	IV Trim	I Trim	II Trim	III Trim
1	LINEA DI INTERVENTO 1	Ottobre 2012	Settembre 2017	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2	LINEA DI INTERVENTO 2	Ottobre 2012	Settembre 2017	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
3	LINEA DI INTERVENTO 3	Ottobre 2012	Settembre 2017	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
4	LINEA DI INTERVENTO 2/1	Dicembre 2016	Settembre 2017								x	x	x	
5	LINEA DI INTERVENTO 2/2	Dicembre 2016	Settembre 2017								x	x	x	
6	COSTI DI GESTIONE	Dicembre 2016	Settembre 2017								x	x	x	

Variante al punto 11. Piano economico e finanziario del Piano esecutivo del progetto "Turismo congressuale e fieristico in Emilia Romagna: lo sviluppo di un polo di eccellenza in Italia"

Piano finanziario complessivo rideterminato in seguito agli accantonamenti
(Art. 17 dell'Accordo di Programma)

LINEE DI INTERVENTO	Quota a carico legge 27 dicembre 2006, n. 296	Regione/ Provincia autonoma	Altro	TOTALE
Linea di intervento 1	4.956.958,59	1.823.041,41		6.780.000,00
Linea di intervento 2	131.600,67	48.399,33		180.000,00
Linea di intervento 3	39.579,83	14.556,44		54.136,27
Linea di intervento 2/1	102.852,49	13.047,51		115.900,00
Linea di intervento 2/2	853.436,07	108.263,93		961.700,00
Costi di gestione	129.918,94	16.481,06		146.400,00
TOTALE	6.214.346,59	2.023.789,68		8.238.136,27

Scheda dei costi

LINEA DI INTERVENTO	ATTIVITA'	IMPORTI ATTIVITA'
LINEA DI INTERVENTO 1	Attività 1	5.595.573,74
	Attività 2	795.090,50
	Attività 3	389.335,76
TOTALE LINEA 1		6.780.000,00
LINEA DI INTERVENTO 2	Attività 1	123.497,02
	Attività 2	56.502,98
TOTALE LINEA 2		180.000,00
LINEA DI INTERVENTO 3	Attività 1	14.423,64
	Attività 2	39.712,63
TOTALE LINEA 3		54.136,27
TOTALE LINEA 2/1		115.900,00
TOTALE LINEA 2/2		961.700,00
TOTALE COSTI GENERALI		146.400,00
TOTALE GENERALE		8.238.136,27

Piano finanziario Interventi

	Quota a carico legge 27 dicembre 2006, n. 296	Regione/ Provincia autonoma	Altro	TOTALE ANNO 2014
ANNO 2014				
LINEA DI INTERVENTO 1	696.702,23	256.229,09		952.931,32
LINEA DI INTERVENTO 2	9.211,17	3.387,63		12.598,80
LINEA DI INTERVENTO 3	1.895,02	696,94		2.591,96
TOTALE	707.808,42	260.313,66		968.122,08

	Quota a carico legge 27 dicembre 2006, n. 296	Regione/ Provincia autonoma	Altro	TOTALE ANNO 2015
ANNO 2015				
LINEA DI INTERVENTO 1	617.802,12	227.211,67		845.013,79
LINEA DI INTERVENTO 2	928,38	341,43		1.269,81
LINEA DI INTERVENTO 3	2.933,64	1.078,92		4.012,56
TOTALE	621.664,14	228.632,02		850.296,16

	Quota a carico legge 27 dicembre 2006, n. 296	Regione/ Provincia autonoma	Altro	TOTALE ANNO 2016
ANNO 2016				
LINEA DI INTERVENTO 1	1.041.838,64	383.161,36		1.425.000,00
LINEA DI INTERVENTO 2	36.555,74	13.444,26		50.000,00
LINEA DI INTERVENTO 3	18.277,87	6.722,13		25.000,00
LINEA DI INTERVENTO 2/1	0,00	0,00		0,00
LINEA DI INTERVENTO 2/2	173.225,25	21.974,75		195.200,00
COSTI DI GESTIONE	0,00	0,00		0,00
TOTALE	1.269.987,50	425.302,50		1.695.200,00

	Quota a carico legge 27 dicembre 2006, n. 296	Regione/ Provincia autonoma	Altro	TOTALE ANNO 2017
ANNO 2017				
LINEA DI INTERVENTO 1	2.600.615,60	956.439,29		3.557.054,89
LINEA DI INTERVENTO 2	84.905,38	31.226,01		116.131,39
LINEA DI INTERVENTO 3	16.473,30	6.058,45		22.531,75
LINEA DI INTERVENTO 2/1	102.852,49	13.047,51		115.900,00
LINEA DI INTERVENTO 2/2	680.210,82	86.289,18		766.500,00
COSTI DI GESTIONE	129.918,94	16.481,06		146.400,00
TOTALE	3.614.976,53	1.109.541,50		4.724.518,03

SCHEMA DI CONTRATTO TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA ED APT SERVIZI S.R.L. RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI INTEGRATIVE AL PROGETTO "TURISMO CONGRESSUALE FIERISTICO IN EMILIA-ROMAGNA: LO SVILUPPO DI UN POLO DI ECCELLENZA IN ITALIA"

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____,

fra

il Signor _____ (qualifica), il quale interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione Emilia Romagna (C.F. 80062590379), come da provvedimento della Giunta Regionale n. _____ in data _____

e

il Signor _____ (qualifica), il quale interviene nel presente atto in nome e per conto della Società APT Servizi s.r.l. (C.F. 01886791209) a ciò delegato;

premesso che

- la Regione Emilia Romagna svolge le funzioni in materia di turismo ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 4 del 25 marzo 2016, ed in particolare, per quanto attiene agli interventi per la promozione e la commercializzazione, assolve ai propri compiti previsti dagli artt. 5, 6 e 7 della legge regionale medesima;
- la L.R. n. 7/1998 e ss.mm. ha stabilito che la Regione si avvalga di APT Servizi S.r.l. quale suo strumento operativo, come confermato anche dalla L.R. n. 4/2016;
- la società a responsabilità limitata APT Servizi, costituitasi con la partecipazione della Regione Emilia Romagna, ha come finalità lo svolgimento dei seguenti compiti essenziali (art. 10, 1° comma della L.R. n. 4/2016 e successive modificazioni):
 - la gestione e l'attuazione dei progetti e dei piani regionali in materia di turismo sul mercato nazionale, ed in particolare la specializzazione nella realizzazione di progetti sui mercati internazionali;
 - la promozione e valorizzazione integrata delle risorse

turistico-ambientali, storico-culturali,
dell'artigianato locale e dei prodotti tipici
dell'agricoltura;

- l'ausilio tecnico-scientifico per le decisioni della Regione in materia di turismo;
- l'attività di validazione di progetti turistici, da realizzarsi sui mercati internazionali;
- la fornitura di servizi relativi alla progettazione e alle attività di realizzazione di programmi e iniziative in materia di turismo, ambiente, cultura, artigianato locale e prodotti tipici dell'agricoltura;
- la gestione di azioni di marketing concertate tra diversi settori;
- il coordinamento e la fornitura di servizi di supporto all'internazionalizzazione delle imprese turistiche;

Viste:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1693 in data 20/10/2008, concernente: "L.R. 7/1998 e succ. mod. Modalità per realizzazione da parte di APT Servizi srl di attività di promozione turistica attuative della programmazione regionale in materia di turismo - Approvazione schema di convenzione quadro poliennale tra Regione e APT Servizi srl";
- la Convenzione Quadro di durata poliennale sottoscritta tra la Regione Emilia Romagna ed APT Servizi s.r.l. in data 18/11/2008;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. ____ in data _____, esecutiva nei modi di legge, concernente: "_____";

Si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1

OGGETTO DEL CONTRATTO

In esecuzione di tutto quanto disposto dalla Giunta Regionale con provvedimento n. ____ del _____, la Regione Emilia Romagna attribuisce ad APT Servizi s.r.l., con sede legale in

Bologna, Via A. Moro 62, l'incarico per la realizzazione delle azioni integrative al progetto denominato "Turismo congressuale fieristico in Emilia-Romagna: lo sviluppo di un polo di eccellenza in Italia", (Codice Unico di Progetto E49D16001510003) secondo quanto previsto nel Piano esecutivo specifico approvato in allegato 1 alla sopracitata deliberazione n. _____.

ARTICOLO 2

DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto ha decorrenza dalla data di sottoscrizione. Le attività saranno realizzate e rendicontate da APT Servizi s.r.l. entro il 30/06/2017.

ARTICOLO 3

COMPITI E FUNZIONI DELL'APT SERVIZI S.R.L.

PROCEDURE TECNICHE

Per quanto attiene ai compiti e alle funzioni dell'APT Servizi s.r.l., nonché alle procedure tecniche e alle verifiche, si applicano le disposizioni contenute negli articoli 3, 4, 5 e 6 della Convenzione Quadro di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1693 del 20/10/2008, che si intendono qui integralmente richiamate.

Ad APT Servizi s.r.l. compete l'adempimento degli eventuali obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

ARTICOLO 4

OBBLIGHI DELLA SOCIETÀ APT SERVIZI S.R.L.

APT Servizi s.r.l. dovrà fornire tutte le relazioni, documentazioni ed informazioni necessarie per consentire il rispetto, da parte della Regione Emilia Romagna, di tutti gli adempimenti previsti dall'Accordo di Programma sottoscritto in data 23/02/2012 con il Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del Turismo sulla base dello schema approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1884/2011, con particolare riferimento alle richieste di trasferimento delle risorse statali ed al monitoraggio delle attività.

ARTICOLO 5

RAPPORTI FINANZIARI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Per la realizzazione delle attività di cui al precedente articolo 1 la Regione assumerà a suo carico l'onere di Euro 1.224.000,00 IVA e ogni altro onere incluso, che verrà corrisposto ad APT Servizi s.r.l. a seguito della sottoscrizione del presente contratto e sulla base delle richieste di APT Servizi stessa, delle documentazioni ed autocertificazioni, previste all'art. 4 della Convenzione Quadro, approvata con la deliberazione della Giunta Regionale n. 1693/2008, nel rispetto delle disposizioni previste dalla vigente normativa contabile, nonché del D.Lgs. 9 ottobre 2012, n. 231 e s.m. e dell'art. 1, commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, come di seguito precisato:

- a) una prima quota non inferiore al 30% dell'importo, a seguito della presentazione da parte di APT Servizi s.r.l. di regolare fattura e di apposita relazione del suo legale rappresentante che autocertifichi l'ammontare delle obbligazioni assunte fino a quel momento, per l'importo richiesto;
- b) ulteriori quote fino ad un massimo dell'80% dell'importo, a presentazione di fattura e di apposita relazione del suo legale rappresentante che autocertifichi l'ammontare delle ulteriori obbligazioni assunte fino a quel momento, per l'importo richiesto;
- c) il saldo finale, a presentazione di relativa fattura corredata da:
 - una dettagliata relazione del legale rappresentante di APT Servizi s.r.l., che autocertifichi le singole azioni dei progetti realizzate e i risultati conseguiti per il raggiungimento degli obiettivi programmatici della Regione;
 - rendiconto dei costi sostenuti per la realizzazione di ogni progetto, certificato o dal Collegio Sindacale dell'APT Servizi o da un soggetto esterno abilitato alla certificazione.

Le relazioni ed il rendiconto suddetti dovranno essere corredati da documentazioni di verifica e da ulteriori idonei materiali a dimostrazione della attività svolta.

Le fatture, saranno emesse - secondo quanto previsto dalla nota PG/2015/200894 del 26 marzo 2015, e conformemente alle modalità e contenuti previsti dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia - successivamente al rilascio dell'attestazione di conformità da parte della Regione ed il relativo pagamento avverrà nel termine di 30 giorni dal ricevimento delle stesse; le fatture dovranno, inoltre, essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice ZA2OT0.

ARTICOLO 6

VARIANTI PROGETTUALI

APT Servizi s.r.l. potrà proporre alla Regione Emilia Romagna eventuali modifiche agli interventi previsti dal presente contratto, nell'ambito comunque di quanto previsto all'art. 8 "Varianti progettuali" dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 23/02/2012 con il Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del Turismo.

Il dirigente regionale competente provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 8 del sopra citato Accordo di Programma ed a fornire ad APT Servizi s.r.l. ogni comunicazione in merito.

ARTICOLO 7

RESPONSABILITÀ

APT Servizi S.r.l. solleva la Regione Emilia-Romagna da qualsiasi danno o responsabilità che possa derivare dalla esecuzione del presente contratto.

ARTICOLO 8

EFFETTI PER INADEMPIMENTI PARZIALI DEL CONTRATTO

Nel caso di gravi inadempimenti da parte di APT Servizi s.r.l. la Regione si riserva di risolvere l'incarico per ogni singola azione non realizzata e di richiedere il risarcimento per eventuali danni.

ARTICOLO 9

DOMICILIO LEGALE E FISCALE

Agli effetti amministrativi e giudiziari la Regione dichiara il proprio domicilio in Bologna - Viale Aldo Moro n. 52

La Società APT Servizi s.r.l. dichiara il proprio domicilio fiscale in Rimini - Piazzale Fellini n. 3 ed il proprio domicilio legale in Bologna - Viale Aldo Moro n. 62.

ARTICOLO 10

RAPPORTO FRA LE PARTI

Il presente contratto è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, Titolo 1° del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e, ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettata al pagamento dell'imposta in base alle disposizioni vigenti al momento della richiesta di registrazione, giusta il disposto dell'art. 39 del citato D.P.R. n. 131/1986, tenendo presente che i corrispettivi previsti nel presente contratto sono assoggettati ad IVA.

ARTICOLO 11

CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti relativamente al presente contratto, saranno risolte tramite arbitrato irrituale, così regolamentato:

- la parte richiedente comunicherà all'altra a mezzo raccomandata A.R. il nominativo del proprio arbitro e l'intenzione di attivare l'arbitrato;
- la parte ricevente dovrà comunicare entro 30 giorni dal ricevimento, a mezzo raccomandata A.R. alla parte richiedente, il nominativo del proprio arbitro;
- i due arbitri nomineranno l'arbitro presidente.

Qualora non vi fosse accordo fra i due arbitri, ovvero una parte non provvedesse nel termine sopra assegnato alla nomina del proprio arbitro, spetterà al Presidente del Tribunale di Bologna nominare l'arbitro Presidente ed eventualmente l'arbitro della parte che non vi avesse provveduto, su istanza della parte più diligente.

Il collegio arbitrale giudicherà secondo equità, osservando il procedimento e le norme del codice di procedura civile di cui agli artt. 808 e segg. Sede dell'arbitrato sarà la città di Bologna.

Gli arbitri non potranno decidere le controversie eventualmente insorte devolute alla competenza inderogabile dell'autorità giudiziaria ordinaria.

Viene inoltre convenuto che le eventuali vertenze giudiziarie successive all'arbitrato di cui al presente articolo, comunque derivanti dal presente accordo, saranno deferite in via esclusiva all'autorità giudiziaria di Bologna.

Bologna,

PER LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

PER APT SERVIZI S.R.L.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2016/2146

data 17/11/2016

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta GPG/2016/2146

data 02/12/2016

IN FEDE

Marcello Bonaccurso

omissis

L'assessore Segretario: Costi Palma

Il Responsabile del Servizio

Affari della Presidenza